

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1457)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore BONALDI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 GENNAIO 1974

Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni ed i servizi di sicurezza degli aeroporti italiani a traffico intercontinentale

ONOREVOLI SENATORI. — Nel clima di sgomento e di insicurezza che ormai si è diffuso nella pubblica opinione di tutto il mondo per il periodico ripetersi in disparati aeroporti di attentati terroristici che continuano a mettere vittime incolpevoli, è stato compiuto il recentissimo, criminoso e tragico massacro di Fiumicino.

Anche il nostro Paese non è stato risparmiato quindi dalla follia omicida di facinorosi pronti a qualsiasi impresa.

Delitti di tale genere non possono che suscitare unanime esecrazione; nè alcun momento verrà mai a giustificarli.

Al di là dei lutti e delle condanne che tali episodi di insensata violenza suscitano, resta però il problema di riuscire ad assicurare una protezione veramente valida a quanti si trovano nei teatri ricorrenti di questi attentati, gli aeroporti.

Da tempo le nazioni stanno cercando di concentrare i loro sforzi per trovare dei rimedi efficaci contro questo nuovo tipo di delinquenza internazionale organizzata e contro i fenomeni di pirateria aerea.

Naturalmente, oltre che in funzione di una collaborazione internazionale, ogni singolo paese questo sforzo è tenuto a compierlo anche all'interno del suo territorio.

Il problema è soprattutto quello di studiare e predisporre adeguate misure volte principalmente a prevenire (ma anche a re-

primere) eventuali ulteriori tentativi criminali.

Ora, nel caso di Fiumicino, l'opinione pubblica è rimasta impressionata dalla facilità con cui è stato possibile ai terroristi eludere, o meglio mettere in scacco, i servizi di sicurezza dell'aeroporto.

Ciò ha insinuato il dubbio sulla reale efficienza di tali servizi e degli apparati di protezione non solo di Fiumicino ma anche degli altri aeroporti internazionali italiani.

Noi liberali non vogliamo che si radichino questi dubbi nè che si alimenti quell'ancora vago senso di impotenza e di sgomento di fronte a questi episodi terroristici.

Lo Stato deve fare il massimo per garantire a tutti quella sicurezza a cui tutti hanno diritto, sia cittadini che stranieri.

Per questo il presente disegno di legge, prendendo lo spunto dal doloroso attentato di Fiumicino, ha lo scopo di sollecitare un approfondito studio sulle obiettive attuali condizioni di sicurezza di tutti gli aeroporti italiani a traffico intercontinentale e sulle misure più idonee da adottare per potenziare al massimo l'efficacia dei servizi e di tutti gli apparati necessari alla più ampia sicurezza possibile.

Data l'importanza del problema, che indubbiamente tutti avvertiamo nella sua urgenza, confidiamo che vorrete dare senz'altro approvazione al presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE
—**Art. 1.**

È istituita una Commissione parlamentare d'inchiesta sulle condizioni e sui servizi di sicurezza degli aeroporti italiani a traffico intercontinentale.

La Commissione è composta da quindici senatori e da quindici deputati, scelti rispettivamente dal Presidente del Senato e dal Presidente della Camera dei deputati.

Il Presidente della Commissione è scelto di comune accordo dai Presidenti delle due Assemblee, al di fuori dei predetti componenti della Commissione, tra i parlamentari dell'uno e dell'altro ramo del Parlamento.

La Commissione elegge nel suo seno due Vice Presidenti e due Segretari.

Art. 2.

La Commissione, esaminate le condizioni di sicurezza esistenti, dovrà proporre le misure necessarie per eliminare le eventuali carenze dei sistemi di protezione preventiva e per realizzare la massima sicurezza per le persone e per le cose.

Art. 3.

Le spese per il funzionamento della Commissione sono poste per metà a carico del bilancio interno del Senato della Repubblica e per l'altra metà a carico del bilancio interno della Camera dei deputati.